

di studio lavoro, into, erente, azione del vira essere azione della caiale della nta giorni bilitra con delle gra da uno a unitarie ed b da parte e i giovani are il pos alifica per i contratti

zione delle no la ese- enti organ

all'Asses- pubblicizz- a sostegno o a tutti i e regionale ssato e al a modifica

si protrag orso in via enti orga-

ne del rap- e a tempo attuali di Stato se e lavoro, li e/o per ta sanitarie tolo prefe- in pianta periodo di

ego

sservatorio del lavoro

che ammi-

delle possi- nistrazione one ammu-

rilevazioni di attivita, nativi, sulle menti della

livelli terra-

mercato del di cui alle

ina, con de- o 30 giorni na apposta one e com- sociale, for- gionale alla AT e da 7 la Regione, ll'Assessore re alla P.I., nonché da del lavoro, dalla Banca

cui al com- te di lire ne previsto

gge e per il lire 150.700

milioni, milioni, lire 20.000

lire 20.000

terzo com- piego e del

legge tro- 1987/1989,

vo alla data e. faria osser-

co Calicchia ni della DC

gruppo III 70%

CAMPIONE

«Sia il vostro discorso: sì, sì; no, no; il resto è del maligno» Mt. 5. 37

IL FARO

MENSILE POLITICO-ECONOMICO D'INFORMAZIONE ANNO XXIX - NUMERO 6 - TRAPANI, GIUGNO 1987 UNA COPIA LIRE CINQUECENTO

Con un incremento di voti e di seggi alla Camera e al Senato

LA D.C. SI CONFERMA PARTITO DI MAGGIORANZA

Forte calo del P.C.I. - Cresce il P.S.I. - Regrediscono P.R.I., P.S.D.I. e P.L.I.

Ed ora?

Le recenti elezioni hanno smentito previsioni e speranze. Smentita la previsione dell'indifferenza dell'elettorato e del forte astensionismo gli italiani hanno dimostrato maturità e coscienza dell'importanza di questa consultazione e la percentuale dei votanti è aumentata. Smentita la previsione che non sarebbe cambiato nulla qualcosa è cambiata almeno come tendenza. Smentita la previsione che voleva penalizzata la DC con un ulteriore calo elettorale. Smentita la speranza che voleva un rafforzamento dell'area laica e socialista in quanto, nonostante l'aumento in voti ed in percentuale del PSI l'area, per il calo dei minori, è passata dal 23,5 per cento al 23,1 per cento. Sconfitta l'alternativa di sinistra per il forte calo del PCI che ha pagato lo scotto della mancanza di una linea politica e di una prospettiva, ondeggianti come è stato in questi ultimi anni tra compromesso storico, solidarietà nazionale, governo di programma, alternativa di sinistra, senza dare a queste espressioni un contenuto che potesse essere compreso dagli elettori e dalle forze del lavoro in particolare. Mentre i «verdi», Democrazia Proletaria e radicali su linee politiche che non possono certo sommarsi con le posizioni di sinistra, pur avendo avuto un'affermazione elettorale, rimangono un interrogativo per la governabilità del sistema.

SERGIO MATTARELLA RIELETO CON SUCCESSO



Con 144.015 voti di preferenza l'on. prof. Sergio Mattarella, Commissario della DC palermitana e dirigente nazionale della DC per i problemi del Mezzogiorno, è stato confermato deputato al Parlamento nazionale. Si tratta di un grosso successo personale solo se si considera che egli è il secondo dei tre più votati, Mannino, Mattarella e Avellone, mentre il quarto per ordine di preferenza ha riportato 78.837 preferenze.

I DC ELETTI IN SICILIA

SENATO
Parisi, Genovese, Lauria, Santaluce, Cappuzzo, Grassi, Bertazzi, Zangara, Chimenti, Cocco, Andò.

CAMERA
Mannino, Mattarella, Avellone, Riggio, Sinesic, Russo, Angelio, D'Acquisto, Cardinale, Pumiola, Alessi, Gullotti, Astone, Drago, Nicotra, Latteri, Foti, Azzaro, D'Alia, Sapienza, Uscio, Perricone.

Nella circoscrizione della Sicilia Occidentale primo dei non eletti è l'on. Luigi Gioia, seguito dal nostro Ciccio Spina che ha riportato 50.138 voti di preferenza.

ANTONIO CALCARA (segue in ultima)

A TRAPANI

Giubileo sacerdotale di Mons. Manuguerra e di Mons. Adragna

Lunedì 29 giugno, festa degli Apostoli Pietro e Paolo, Mons. Giovanni Adragna, Parroco della Parrocchia San Lorenzo, Cattolice di Trapani, celebrerà il 25° anniversario della sua ordinazione sacerdotale. Sabato 4 luglio Mons. Michele Manuguerra, Vicario Generale della Diocesi, celebrerà il 50° anniversario di sacerdozio. Agli Amici Mons. Adragna e Mons. Manuguerra, che tante benemerite hanno acquisito nella comunità diocesana, esprimiamo i nostri più affettuosi auguri con le preghiere per sempre più copiose benedizioni celesti.

COSI' HA VOTATO L'ITALIA

| LISTE | SENATO | | | | CAMERA | | | | |
|--------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|---------------|-------|-----|
| | POLITICHE '87 | | POLITICHE '83 | | POLITICHE '87 | | POLITICHE '83 | | |
| | % | seggi | % | seggi | % | seggi | % | seggi | |
| DC | 33,6 | 125 | 32,4 | 120 | DC | 34,3 | 234 | 32,9 | 225 |
| PCI | 28,3 | 100 | 30,8 | 107 | PCI | 26,6 | 177 | 29,9 | 198 |
| PSI | 10,9 | 36 | 11,4 | 38 | PSI | 14,3 | 94 | 11,4 | 73 |
| MSI-DN | 6,5 | 17 | 7,3 | 18 | MSI-DN | 5,9 | 35 | 6,8 | 42 |
| PRI | 3,8 | 8 | 4,7 | 10 | PRI | 3,7 | 21 | 5,1 | 29 |
| PSDI | 2,4 | 5 | 3,8 | 8 | PSDI | 3,0 | 17 | 4,1 | 23 |
| PLI | 2,2 | 3 | 2,7 | 6 | PLI | 2,1 | 11 | 2,9 | 16 |
| PSSR | 3,0 | 9 | — | — | PR | 2,6 | 13 | 2,2 | 11 |
| PR | 1,8 | 3 | 1,8 | 3 | DP | 1,7 | 8 | 1,5 | 7 |
| VERDI | 2,0 | 1 | — | — | VERDI | 2,5 | 12 | — | — |
| DP | 1,5 | 1 | 1,1 | — | ALTRI | 3,3 | 7 | 3,2 | 6 |
| ALTRI | 1,1 | 3 | 2,8 | 5 | | | | | |

I RISULTATI ELETTORALI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI SONO RIPORTATI IN QUARTA PAGINA

Il Luglio Musicale Trapanese inaugura il 5 luglio

La stagione del quarantennale

In cartellone «Nabucco», «La Bohème», «Tosca», «Aida», «La Traviata», un concerto sinfonico e uno spettacolo di danze slave

Il «Luglio Musicale Trapanese», la più qualificata istituzione culturale ed artistica della nostra provincia, voluta dal compianto concittadino M° Giovanni De Santis e da un gruppo di amministratori intelligenti ed aperti, compie quest'anno quarant'anni di vita.

Quarant'anni da quel 21 agosto 1948 quando nella magnifica casa della Villa Margherita, sotto la cupola naturale dei ficus giganti, in un teatro in legno tutto costruito da maestranze trapanesi della Ditta Virgilio, proprio la bacchetta del M° Giovanni De Santis dava il tocco inaugurale alla prima stagione con l'opera «Mefistofele» di Boito, interpretata dal grande Andrea Mongelli, da Arrigo Pola, da Margherita Droghe e da Maria Luisa Nache.

Era quindi indispensabile che la stagione del quarantennale fosse per numero di recite e per livello artistico degna del migliore passato della nostra tradizione lirica. Il Presidente del «Luglio» dr. Francesco Braschi nella conferenza stampa di presentazione della stagione ha tenuto a sottolineare questo aspetto caratterizzante che trova la sua migliore garanzia nel fatto che quest'anno il «Luglio» ha affidato la direzione artistica della stagio-

ne al Collega Ezio Zefferi, Vice Direttore del TG2 e Sovrintendente del Teatro Regio di Torino, il quale, inoltre, sarà il regista della «Aida».

La stagione si articolerà in due recite del «Nabucco» di Verdi il 5 e 7 luglio, una recita di «La bohème» di Puccini l'8 luglio, una di «Tosca» di Puccini

l'11 luglio, due di «Aida» di Verdi il 13 e 15 luglio e due di «La traviata» il 18 e il 20 luglio. Seguirà il 19 luglio un concerto dell'Orchestra del Teatro Massimo di Palermo diretta dal M° Karl Martin ed il 22 luglio uno spettacolo di danze slave di Antonin Dvorak con il balletto di stato cecoslovacco.

Per la stagione lirica nel golfo mistico della Villa si alterneranno due orchestre quella dell'E. A. Teatro Petruzzelli di Bari e la Lirico Sinfonica di Piacenza per la direzione dei Maestri Janos Acs (Aida), Daniel Lipton (La bohème), Tonino Pardo (Nabucco), Gianfranco Rivoli (Tosca), Giovanni Veneri (La traviata). Registi delle opere saranno nel superiore ordine Ezio Zefferi, Giampaolo Zennaro, Beppe De Tommasi, Dario Micheli, Vincenzo Grisostomi. Tra vagliani. A seconda delle opere si alterneranno il coro Francesco Gilea e l'Alcorno di Roma diretti rispettivamente dal M° Bruno Tirota e dal M° Emanuela Di Pietro. Primi ballerini Ivana Michkova, Tuccio Rugano e Wladimir Carda.

Delle singole opere e degli interpreti diremo nel prossimo numero. Il Presidente ha tenuto a segnalare che Bruna Baglioni che sarà Amneris in «Aida» e reduce da Luxor in Egitto dove ha interpretato lo stesso ruolo ed è attesa a Verona. Tutte le notizie che potranno interessare gli spettatori per il momento sono quelle contenute nel cartellone della Stagione pubblica o nella quarta pagina di questo giornale.

Successo della Squadra di Tiro a Segno di Trapani

Splendido successo della squadra di Tiro a Segno di Trapani nella Gara Interregionale, valida per il 1° posto di squadra composta da Mineo, Basciano e Pappalardo, un 1° ed un 2° posto rispettivamente del tiratore Pappalardo Giuseppe e Basciano Giovanni, riconfermando peraltro il 1° posto precedentemente ottenuto di squadra nella gara Regionale del mese scorso, valida sempre per il Campionato Nazionale.

Da rilevare il 1° posto del tiratore Pappalardo Giuseppe che con un bel 530 ottiene il titolo di «Campione Interregionale 1987», già suo nel 1986, la sua prestazione gli consente l'ammissione alla fase eliminataria che avrà luogo a Milano nel mese di luglio, per la partecipazione alla finale del titolo di Campione Italiano di specialità.

Lodevole il 5° posto del tiratore Oddo Salvatore nella Carabina a 10 mt. Significativo l'8° posto nella Pistola Grosso Calibro a 25 mt., sempre del tiratore Pappalardo Giuseppe, dove occorre sottolineare essere alla sua seconda esperienza in questa specialità.

Chiusa con successo

La 42ª Fiera del Mediterraneo

3.659 espositori, convegni e spettacoli - La presenza dell'E.N.I. e la «tre giorni» dell'Australia

«Vogliamo, che il Sud si inserisca nel gigantesco sistema macro-economico dell'Europa, non come un mercato di consumo ma come cerniera dello sviluppo dei Paesi Mediterranei in questo senso, quella del Mediterraneo non è una Fiera della periferia ed inserita sempre più il Mezzogiorno nell'orbita economica di ampio raggio che ha come suo baricentro l'Europa.

Con queste parole il Sottosegretario di Stato per le Finanze, On. Ferdinando Russo, ha inaugurato la quarantaduesima edizione della Fiera del Mediterraneo alla presenza di un nutrito e qualificato pubblico di operatori e commercianti italiani e stranieri e delle maggiori autorità della Regione.

L'On. Russo ha anche rilevato che «La Fiera ci stimola a guardare più ai mercati mondiali mentre propone un affinamento della fase di commercializzazione per valorizzare le nostre merci ai fini dell'esportazione. Perciò occorre porsi alcuni obiettivi ridurre i costi della distribuzione, conoscere le aree geografiche, ove è possibile trovare spazi per nostri prodotti da parte degli operatori commerciali, essere più presenti come espositori nelle Fiere internazionali, con l'assistenza dell'Ente Fiera del Mediterraneo.

A tal fine, ha affermato il Sottosegretario di Stato per le Finanze, bisogna intensificare il processo di aggregazione a base consortile.

La cerimonia inaugurale della Campionaria generale palermitana si è svolta come è ormai di rito con la partecipazione dei rappresentanti del Governo Regionale, dell'Amministrazione Provinciale di Palermo e dell'Amministrazione Comunale di Palermo. Presenti anche il Prefetto di Palermo, Finocchiaro, il Comandante della Regione Militare della Sicilia, Gen. Dodoli, e il Commissario dello Stato presso la Regione Siciliana, La Gala.

Ad apertura della cerimonia inaugurale, il Presidente dell'Ente Fiera del Mediterraneo, Dott. Giovanni Torregrossa, dopo avere illustrato le più significative partecipazioni alla manifestazione, ha affermato «Da oltre 40 anni la Fiera si presenta all'attenzione del pubblico e al giudizio di tutti: essa è stata sempre l'espressione della nostra produzione dalla più alta tecnologia ai ritrovati più interessanti nel campo della vita di tutti i giorni.

Il ruolo della nostra fiera è stato sempre quello di far conoscere ai visitatori il meglio della produzione ed essere punto d'incontro dei Paesi che si affacciano sulla sponda del Mediterraneo, rinnovando in tal modo la sua funzione di cerniera fra l'Africa e l'Europa.

Ed è un fatto significativo la presenza di Malta e dell'Egitto, paesi che vivono nel nostro mare e con i quali sono in corso intense per una partecipazione sempre più diretta.

Come pure la presenza dell'Australia e della Polonia fanno presagire nuovi e più ampi sviluppi nel cammino della nostra Fiera».

Il Presidente dell'Ente Fiera ha poi così concluso: «Il Duemila e alle porte e noi tutti abbiamo il dovere di dotare la Città di Palermo, posta al centro fra l'Europa e il Mediterraneo, di attrezzature sempre più efficienti e di spazi adeguati.

I tempi stringono e non si può ulteriormente rinviare la soluzione di un problema così vitale per la Sicilia e la Città di Palermo, specie quando altre Fiere si impegnano per realizzare, a servizio degli operatori. Oggi non contano più le paro-

le, ma i fatti».

L'Assessore Regionale alla Cooperazione e Commercio, On. Nino Parrino, intervenendo in rappresentanza del Governo Regionale ha dato preliminarmente atto al ruolo propulsivo e promozionale svolto dalla Fiera del Mediterraneo in favore dei settori produttivi siciliani e meridionali.

Quale responsabile di alcuni rami dell'attività governativa regionale — ha detto l'On. Parrino — la mia presenza vuole essere una testimonianza della attenzione con la quale il Governo della Regione Siciliana segue la Campionaria Generale e le altre Rassegne settoriali ospitate, nel corso di ogni anno in questo quartiere fieristico».

Subito dopo l'On. Ferdinando Russo ha dichiarato aperta la quarantaduesima edizione della Fiera del Mediterraneo.

Gli espositori hanno toccato quest'anno la quota record di 3.659, di cui 1.229 regionali, 2.120 nazionali e 310 esteri, superando il tetto registrato nella precedente edizione. «Da ben quarantadue anni la Fiera di Palermo annovera vecchi e nuovi standisti, legati insieme da un filo invisibile che è l'amore per la nostra manifestazione» commenta il Presidente Torregrossa.

In sintonia con l'impegno per la salvaguardia ed il rispetto ambientale l'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) ha presentato alla stampa italiana il suo padiglione alla Fiera del Mediterraneo di Palermo «Ambiente si può, ambiente si deve».

L'ENI è da sempre consapevole che per svolgere un'attività industriale bisogna prima di tutto tener presenti le necessità dell'uomo e del territorio che lo circonda. Occuparsi di energia, fornire all'uomo i mezzi

per il proprio sviluppo tecnologico, economico e sociale non può prescindere dalla considerazione attenta della qualità della vita che con l'energia si costruisce.

Un sistema di multivisione, nel padiglione ENI alla Campionaria di Palermo, ha permesso la proiezione simultanea di immagini e testi che illustrano le attività e i prodotti realizzati dall'Ente nel corso degli ultimi anni, a testimonianza di una presenza nel settore dell'ecologia non occasionale né recente e che ha dato vita ad un vero e proprio «Progetto Ambiente».

Una «tre giorni» Sicilia Australias è stata organizzata alla Fiera del Mediterraneo. Una «tre giorni» di carattere culturale, turistico e commerciale che ha visto la presenza di politici, scrittori, letterati, artisti e industriali australiani e siciliani, ai microfoni della «sala dei congressi» della Fiera.

A rappresentare il «continente nuovissimo» sono stati a Palermo l'Ambasciatore d'Australia in Italia, S.E. Daniel Nutter, con l'«addetto culturale» Mrs. Clelia March, l'«addetto commerciale» Mr. Jhon Tinney, l'«addetto informazione», Mrs. Jane Small, e l'«addetto emigrazione» Mr. U. Gardin.

La «tre giorni» ha visto due dibattiti sul tema «Multiculturalismo italo-australiano» e sul tema «Prospettive culturali siculo-australiane». Il tutto con la regia del prof. Gaetano Ingrassia, Presidente dell'Associazione Sicilia Australias.

Tre spettacoli teatrali hanno chiuso le tre giornate. «La giara» di Pirandello, «Le furbine di Scapino» di Moliere e «Il pane e le rose» del Dott. Nino Randazzo. Presidente del teatro Italo Australiano.

RICORDATO DAL N. L. M. T.

L'ON. GIUSEPPE DI BLASI

Con una messa celebrata nella Chiesa della Badia Nuova il Nucleo Laico Missionario Trapanese ha ricordato, nel 5° anniversario della sua scomparsa, l'on. dott. Giuseppe Di Blasi che fu per lunghi anni dirigente di Azione Cattolica, Presidente della San Vincenzo, cattolico prestato poi alla politica. E fu Segretario Provinciale della DC, deputato regionale ed assessore regionale alla pesca, trasporti e comunicazioni nel governo presieduto dall'on. Restivo. E' stato, in particolare ricordato che, proprio sotto la presidenza di Di Blasi in tempi difficili per la dittatura fascista, i giovani dell'Associazione di A. C. «S. Francesco di Sales», celebrarono il 15 maggio 1941 il 50° anniversario della «Rerum Novarum» con un discorso celebrativo del cav. Salvatore Emilian. Il coraggio di quei giovani è stato recentemente ricordato con l'apposizione di una lapide nella facciata del plesso scolastico di Via S. Pietro, dove prima esisteva la chiesa di S. Andrea, luogo della celebrazione.

Giuseppe Di Blasi è stato ricordato quale maestro nel sociale, apostolo al servizio della Fede, ministro di carità e di altruismo, fedele terzario domenicano, oratore dotto nelle missioni popolari.

Il dott. Gabriele D'Alì

Direttore Centrale del Banco di Sicilia

TRAPANI — Apprendiamo con vivo piacere che il nostro concittadino dott. Gabriele D'Alì, già direttore della sede di Marsala e da poco più di un anno di quella di Bologna, è stato nominato direttore centrale ed assegnato a dirigere la sezione di credito agrario della direzione generale del Banco di Sicilia. Complentiamo con il valoroso funzionario e gli portiamo i migliori auguri di sempre maggiori affermazioni.

Medaglia d'Oro al Preside Marrocco

TRAPANI — Al valoroso Preside del Liceo Classico «Ximenes» prof. Giuseppe Marrocco è stata conferita dal Ministero della P. I. la medaglia d'oro di prima classe, quale benemerito della cultura, della scuola e dell'arte. Complimenti ed auguri.

Campo dimostrativo fertilizzanti

A cura dell'ENICHEM AGRICOLTURA — Centro Ricerche di Gela — ed in collaborazione con la Sezione Operativa di Assistenza Tecnica dell'Assessorato Agricoltura e Foreste con sede in San Cipirello, è stato realizzato un campo dimostrativo in agro di Monteleone, contrada Pietralunga, sulla ottimizzazione dell'impiego di fertilizzanti liquidi sul grano duro in coltura semiarida.

Scopo dell'iniziativa era l'abbinamento del concime liquido al d'erbante con distribuzione in copertura al fine di dimostrare una diminuzione dei costi di produzione e di affrontare — a parità di unità fertilizzanti — la concimazione granulare e la concimazione liquida sia in presenza che in copertura.

A tale proposito si è svolta il 29 maggio u. s. una manifestazione nella suddetta contrada, presenti numerosi tecnici ed agricoltori, i quali hanno visitato il campo e discusso i problemi relativi ai due tipi di concimazione. I risultati del confronto saranno, comunque, valutati all'epoca della raccolta ed analizzati sia sotto il profilo tecnico che sotto il profilo economico.

LUTTI

A pochi mesi dall'immaturo scomparsa di Salvatore Fugaldi, un altro grave lutto ha colpito la cultura trapanese. Si è improvvisamente spento, mentre si trovava in Ungheria, il poeta, scrittore e giornalista mazzese Rolando Certa. Vi era andato, da tempo pellegrino della cultura nei Paesi dell'Est, per partecipare ad una manifestazione in suo onore per la presentazione del suo ultimo libro di poesie «Il sorriso della Kore» tradotto in lingua ungherese. Oltre alla sua notevole produzione poetica e letteraria Rolando Certa si era particolarmente distinto per la organizzazione degli «Incontri tra i popoli del Mediterraneo» che si svolgono a Mazara con cadenza biennale e per la pubblicazione della rivista «Impegno 80». Era stato anche consigliere comunale a Mazara ed assessore per il PCI ed era consigliere nazionale del sindacato degli scrittori.

Commosi per la perdita di un caro amico, partecipiamo al lutto della famiglia e della cultura.

E' deceduto a Trapani il Cavaliere Pietro Alongi, padre affettuoso dei nostri amici Carmelo, Piero e Rodolfo. Alla vedova, ai figli e ai parenti tutti le nostre affettuose condoglianze.

Nino Castiglione, lottante industriale del tonno, è deceduto a Trapani dopo una vita tutta spesa per il lavoro e la famiglia. Da industriale conserviero, negli ultimi anni, nel periodo della scomparsa delle nostre tonnare, era passato al contrattacco, salvando, potenziando e rilanciando la tonnara di Favignana.

Ai familiari le nostre vive condoglianze.

E' deceduto a Trapani il Preside Leonardo Genovese, già Preside dell'Istituto Nautico che prese dalle rovine della guerra e, con l'antica passione di marinaio, ne risano le ferite, lo dotò di una nuova ed efficiente sede, lo dotò di moderne attrezzature e lo consegnò al suo successore potenziato moderno e quale uno dei migliori istituti della Città. Era un uomo di scuola nel senso più completo della parola e per la scuola da tutte le sue migliori energie. Sotto l'aspetto talvolta burbero e rigoroso nascondeva un cuore d'oro un amore per i suoi docenti e i suoi alunni che lo ricordano e lo ricorderanno sempre come un maestro, un padre, un amico.

Con questi sentimenti di doloroso ricordo esprimiamo ai familiari le nostre più vive condoglianze.

Ancora a Trapani è mancato all'affetto dei suoi cari il rag. Vito Rodolico, simpatica figura di una Trapani che scompare, gentiluomo stimato ed apprezzato unanimemente.

Ai familiari ed in particolare ai figli professori Antonio e Gaspare le nostre sentite condoglianze.

E' deceduto nel Collegio Don Bosco di Campo Grande in Brasile il missionario salesiano coadiutore Giovanni B. Ancona. Era nato a Trapani e, dopo il noviziato di S. Gregorio (CT), era partito per le missioni salesiane del Mato Grosso dove è visuto per ben 57 anni. Era stato a Trapani nel 1981 per una breve vacanza e, nonostante la sua cecità, volle tornare in Brasile. Nell'anno internazionale dell'anziano, su proposta del suo vecchio amico cav. Salvatore Emilian, era stato nominato cavaliere al merito della Repubblica.

Cassa Rurale ed Artigiana XITTA

Società a responsabilità illimitata con sede in Xitita
Bilancio al 31 dicembre 1986

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|--|---------------------------|---|---------------------------|
| Cassa | | Operazioni con la clientela: | |
| contanti | L. 122.589.527 | a) Raccolta | |
| cedole, vaglia e valori | | Depositi a risp. liberi | L. 64.560.763.055 |
| bolliati | » 319.506.736 | Depositi a risp. vinc. | » 3.352.046.891 |
| | | Conti correnti | » 4.468.013.117 |
| Titoli di proprietà | » 6.840.497.990 | | L. 72.380.823.063 |
| Operazioni con istituzioni creditizie | | b) Altre operazioni: | |
| Depositi | L. 22.623.045.478 | Cedenti effetti al d. i. | L. 630.171.568 |
| Conti corr. di corrisp. | » 3.401.531.996 | Operazioni con istituzioni creditizie: | |
| Effetti ricevuti s. b. f. | » 501.447.537 | Cedenti effetti al d. i. | L. — |
| Effetti ricevuti al d. i. | » — | Crediti diversi: | |
| | L. 26.526.025.011 | Altri debiti | L. 909.915.779 |
| Operazioni con la clientela: | | Debiti verso fornitori | » 53.502.907 |
| Portafoglio | L. 3.659.082.708 | | L. 963.458.686 |
| Conti Correnti | » 10.093.772.388 | Fondi impegnati: | |
| Mutui Ipotecari | » 2.353.865.394 | Fondo liquid. pers. L. | 664.968.118 |
| Mutui Chirografari | » 16.333.463.339 | Fondi imposte e tasse | » 199.902.400 |
| Mutui Artig. ed altri | » 838.466.073 | Fondo ben. e mut. | » 32.138.636 |
| Effetti ricevuti al d. i. | » 277.646.371 | | L. 897.009.154 |
| | L. 33.556.296.273 | Fondi diversi: | |
| Partite da sistemare | | Fondo rischi su crediti | |
| - crediti verso clientela | L. 4.676.277.382 | ex art. 66 comma 1 | L. 633.638.329 |
| - crediti v. clientela | » — | Fondo rischi su crediti | |
| - per interessi di mora | » 1.579.572.930 | ex art. 66 e agg. 1 m. | » 2.291.412.573 |
| - crediti (altri) | » 423.231.932 | Fondo rischi su crediti | |
| | L. 6.679.082.244 | tassato | » 50.000.000 |
| Debiti diversi | » 6.694.690.036 | | L. 2.975.050.902 |
| Ratei attivi | » 467.144.729 | Fondi di ammortamento: | |
| | | Immobili | L. 128.472.853 |
| Immobilitazioni | | Impianti macchinari | » 405.500.173 |
| - immobili | L. 842.389.804 | e attrezzature | » 130.161.191 |
| - impianti, macchine | » 754.978.610 | Mobili ed arredi vari | L. 664.134.209 |
| e attrezzature | » 178.357.427 | | L. 112.777.112 |
| mobili e arredi vari | » 184.400.003 | Risconti Passivi: | |
| - partecipazioni | » — | Patrimonio netto | |
| - oneri pluriennali | » 28.129.033 | Capitale sociale | L. 238.000 |
| da amministrare | » — | Riserva ordinaria | » 3.654.759.818 |
| | L. 1.988.234.877 | Riserva straordinaria | » 377.392.991 |
| Risconti attivi | L. 13.304.579 | | L. 4.032.390.809 |
| | L. 83.117.372.002 | Utile netto d'esercizio | L. 461.556.499 |
| Conti impegni e rischi: | | TOTALE | L. 83.117.372.002 |
| - Effetti riscotati | L. 99.415.845 | Conti impegni e rischi: | |
| Conti d'ordine: | | Crediti per effetti risc. | L. 99.415.845 |
| Assegni circ. in bianco | L. 671.800.000 | Conti d'ordine: | |
| Titoli e valori di terzi | » 20.783.279.058 | Assegni circ. in bianco | L. 671.800.000 |
| Assegni banc. interni | » 12.450.700.000 | Titoli e valori di terzi | » 20.783.279.058 |
| Titoli e v. presso terzi | » 7.149.500.000 | Assegni banc. interni | » 12.450.700.000 |
| | L. 41.055.279.058 | Titoli e v. presso terzi | » 7.149.500.000 |
| TOTALE GENERALE | L. 124.272.066.905 | TOTALE GENERALE | L. 124.272.066.905 |

L'ultimo libro di Rolando Certa

Che di grecità sia tutta intrisa la più recente poesia di Rolando Certa è evidentemente accertato fin dal titolo. E quest'ultimo componimento d'amore «Il sorriso della kore», pure vissuto e sofferto nell'Ellade, si dilata attraverso l'area del Mediterraneo nel quale il poeta vive ed opera maturando incontri che tendono a stabilire fratellanze, ad attuare sincretismi proprio nel nome della Poesia e dell'amore fra i popoli. Parliamo di quelle giornate di «Incontri» che richiamano ogni due anni in Sicilia, e precisamente a Mazara del Vallo, cittadini di venti e più nazioni che gravitano nel bacino del Mediterraneo.

Prima poeta altamente sociale, popalita, poi cantore della propria terra, oggi Certa, inebriato di grecità per quei suoi frequenti viaggi in Grecia, avendo di essa assorbito la più pura classicità, si esprime con i sentimenti di questi poeti che dall'oriente sono venuti ad abitare l'isola di Sicilia e lo sperone della Calabria. Ora una Magna Grecia odierna per nostro uso e consumo, un ritorno a radici antiche sulle quali s'innesta il nostro sangue di oggi, con qualche richiamo a canti d'amore di poeti italiani ancora a noi vicini ma purtuttavia non profondamente legati nei loro versi a sentimenti profondi quali quelli che la Certa esprime con una vis che tutto coinvolge il suo canto. Ci sovrasta «Amore di terra lontana / per voi tutto il cuore mi duole». Ma sono versi singoli che si perdono nell'opacità di altri meno sentiti, meno impegnati. Non è per fare paragoni con coloro che sono ritenuti «grandi», ma si tratta di analizzare quanto scriveva un poeta con la penna e quanto scriveva un altro con il cuore.

Certa è creatura appassionata che modula in tono dolce e sommo le proprie passioni. Saffica o anacreontica i suoi versi di oggi aspirano a un dettato che non naviga alla superficie sulle masse del sentire umano, ma che in esse si immerge goiosamente o dolentemente, a seconda se il cuore gioisce o duole. Incontri con la kore sognata e che fanno esclamare «E lei la kore che ho incontrato nell'Acropoli / la kore sorridente e muta // sorridi di cielo / apparso nel mio deserto // Ed è la bellezza della natura, l'acqua e il vino, l'innocenza, la rondine stupefatta di sole. Ed è estasi, ed è pienezza di vita. Ma se poi il sogno scompare, si dissolve. «Il poeta senza la sua Musa / e come un uccello senz'ali / un deserto di sole senza verdi palme — una montagna cieca, disseccata dalle fiamme. //

La nascita e la fine di un amore, l'acme della gioia e il tonfo dell'anima nel buio dell'assenza. E, infine, la fatale rassegnazione «Ora sei solo lontana / e poi sarai memoria / Ed io come un fossile / cerco inutilmente / il tuo brivido / la voce in un'immagine //

IRENE MARUSSO

Rolando Certa
«Il sorriso della kore»
Prefazione di Giuliano Manca
Edizioni «Il Vertice»
Palermo - L. 10.000

Abbonatevi a
«IL FARO»
Telefono 22023

Alla Settimana delle Egadi promossa dall'APT Un arcipelago da rilanciare

Interessante intervento del Presidente Ruggieri

Il professore Gioacchino Aldo Ruggieri presidente della Provincia di Trapani inaugurando nell'aula magna della scuola media di Favignana la sesta settimana delle Egadi, promossa dalla stessa Provincia e dall'Azienda Provinciale per il Turismo di Trapani ha detto come questo insieme di manifestazioni, che puntano alla salvaguardia di un immenso patrimonio naturale, culturale e antropologico unico nell'intero bacino del Mediterraneo, e allo sviluppo e all'incremento delle risorse economiche che caratterizzano le tre isole dell'arcipelago — turismo, agricoltura e pesca — si collegano alle risorse del passato, alla valutazione del presente, puntando essenzialmente ad un futuro che le popolazioni delle isole aspirano quale riscatto sociale economico e culturale. Sottolineando poi, i nuovi poteri che derivano alle Province con l'attuazione della legge 9 della Regione Siciliana, ha affermato che lo sviluppo dell'arcipelago delle Egadi si inserisce nel contesto di un ampio progetto varato dalla stessa Provincia. Un progetto che se da un lato punta all'incremento delle risorse economiche, dall'altro mira a valorizzare, in un contesto molto più ampio, la cultura, la tradizione e la storia di cui questa terra e questi mari sono ricchi. Quali alternative dunque per le Egadi? Intanto — ha proseguito Ruggieri — le esigenze e la realtà di questo arcipelago non possono essere riparatate dal territorio dell'intera Provincia.

E' impensabile continuare a ghettoizzare le esigenze di questa popolazione solo perché si trova ad avere una separazione reale determinata dal mare. Tale separazione, non può essere una separazione di fatto nelle scelte prioritarie, che debbono dare un volto a questa nostra società che si avvicina alle soglie degli anni duemila.

Ruggieri ha sottolineato anche l'importanza determinata dal fatto

che questa «Settimana delle Egadi» si apre proprio all'interno di una struttura che determina il futuro una scuola. Sono i giovani nella loro capacità a determinare gli elementi del cambiamento, che dovranno costruire una società diversa, una società senza mafia, senza disoccupazione, senza privazioni. Favignana, Levanzo e Marettimo per il loro sviluppo debbono puntare principalmente sulle risorse che derivano dal mare. Queste risorse sono direttamente collegate alla pesca e al turismo. Per la pesca è necessario non soltanto importare ma, recepire la necessità della tutela del mare, opponendosi con forza a quelle scelte «economiche» che rischiano di determinare un degrado irreversibile. Nello stesso tempo, l'azione in difesa del ma-

re deve essere affidata a quanti con il mare vivono e da esso traggono gli elementi per la vita stessa.

Ci batteremo, ha detto Ruggieri, perché nelle Egadi si realizzi una economia integrata creando così le condizioni per spezzare quel senso di ghettoizzazione che gli isolani stessi vivono. Rivolgendosi poi al sindaco di Favignana, Ruggieri ha detto che l'impegno dell'ente locale deve essere al massimo livello per il conseguimento di questi obiettivi. Facendo, inoltre, un riferimento specifico alle elezioni amministrative che impegnano le tre isole per il rinnovo del consiglio comunale, ha affermato che non importa chi vincerà le elezioni, importa soltanto la capacità e la volontà degli uomini che si porranno alla guida di

questa realtà sociale. Allo stesso tempo, ha sollecitato, ai potenziali nuovi amministratori ideare e progettare per il futuro e per lo sviluppo, perché solo con una reale programmazione possono determinarsi le condizioni al mutamento.

Rivolgendosi ai giornalisti presenti inoltre il presidente della Provincia, ha detto che questa terra di Sicilia non vuole essere soltanto conosciuta per i fatti deplorabili che l'hanno portata alla ribalta delle cronache. Qui si lavora — ha detto Ruggieri — si progetta, si lotta, per un cambiamento reale, la vostra presenza, la vostra collaborazione, che qui chiediamo con infinita chiarezza può formare la diversità, ovvero la realtà di questa terra impegnata in una grande battaglia sociale che senza schieramenti di faziosità politica punta al suo riscatto.

All'apertura della manifestazione oltre al sindaco di Favignana Giuseppe D'Asta, era presente anche il Prefetto di Trapani Vittorio Piraneo. Intervendendo il Dott. Piraneo ha detto che i iniziative come la Settimana delle Egadi con i suoi convegni, gettano le basi non solo allo sviluppo economico, ma ad una presa di coscienza e ad un rapporto intenso e reale tra i cittadini e le istituzioni. Riferendosi alle iniziative intraprese nel campo economico e culturale dalla Provincia Regionale di Trapani, il Prefetto, ha sottolineato come esista un raccordo ed un'unità d'intenti tra le forze istituzionali nell'attuazione di quelle scelte che se da un canto puntano a determinare una diversa qualità della vita, allo stesso tempo realizzano una lotta combattiva e unitaria alle forze mafiose e parasitarie che hanno frenato la crescita della Sicilia.

Questo momento d'incontro che ha aperto la «Settimana delle Egadi» si è concluso con la inaugurazione della Mostra dedicata alla pesca nel Mediterraneo che si divide in due settori, uno realizzato direttamente dai ragazzi delle scuole Media ed Elementare di Favignana e l'altra, che ha un carattere tecnico scientifico, da Roberto Sequi, studioso biologo marino.

Studiosi, politici, giornalisti, uomini di cultura hanno dibattuto i problemi delle Egadi che sono legati alla pesca in generale ed a quella del tonno in particolare, all'industria conserviera del pescato, all'agricoltura alla valorizzazione del territorio sia sotto il profilo paesistico che storico culturale. In questo senso, durante una tavola rotonda condotta da Aurelio Pes, si è sottolineato come, secondo la tesi del Buttler, in questi luoghi meravigliosi possono, almeno con la fantasia, collocarsi i viaggi di Ulisse. Da parte sua l'Amministrazione della Provincia, tramite il suo Presidente Aldo Ruggieri, si è impegnata a realizzare un progetto de «La Zattera di Babele» per un film che prima della nuova stagione turistica porti attraverso i Paesi del mondo le meravigliose immagini di queste terre e la cultura del suo popolo.

E' morta Rita Hayworth



Rita Hayworth è morta. A 69 anni, essena nata nel 1918. Da anni lottava contro una grave malattia il morbo di Alzheimer. Il flash d'agenzia, giunto da New York, ci perviene al momento di andare in macchina. Senza particolari oltre la nuda notizia.

Muore con la Hayworth — «Gilda» — uno dei miti del cinema hollywoodiano, e del cinema tout court. Non sempre un grande cinema, anzi spesso un cinema compiacente con i gusti delle vaste platee. Ma pur sempre cinema Popolare, amato, con tutto il peso che i miti e il divismo hanno nelle arti dello spettacolo, che è un peso non tutto negativo e comunque sempre rivelatore e stimolante.

Margarita Carmen Cansino (questo il vero nome di Rita), attrice statunitense, discendeva da una famiglia di ballerini spagnoli e fu ballerina alla stessa Entro nel cinema nel 1935 col film La nave di Satana e il sangue latino le facilitò una carriera da vamp di fuoco. Sangue e arena e del 1941 Star latina e pin-up al tempo stesso, apparve in pellicole di varia qualità, da Lascino a Stanotte e ogni notte. Dopo la guerra, nel '46, fu stampato per lei dalla pubblicità l'aggettivo «atomica». L'occasione fu offerta dal suo film più noto, che poi era tutt'altro che un grande film. Gilda.

Orson Welles seppe rivelare le possibili qualità di attrice di Rita Hayworth, fino a quel momento incerte, nel film che fu senza dubbio la sua migliore interpretazione. La signora di Shanga, del 1948. Disavventure diverse, una vita sentimentale confusa, l'alcool, non giovarono all'interprete che apparve in altre pellicole con risultati talvolta non trascurabili, come Pal Joey, Tavole separate, Cordura, Inchiesta in prima pagina, La trappola mortale, Quando il sole scotta, che è del 1970.

Giro un film anche in Italia nel 1968, e noi la incontrammo in quella occasione nel salotto di un albergo romano. Come spenta e smarrita, ma sempre bella e col volto luminoso. Una signora gentilissima in grigio, in una specie di western all'italiana. Il film, di Duccio Tessari, si intitolava I bastardi. Altri interpreti Giuliano Gemma e Klaus Kinski.

SERGIO SURCHI

L'ISOLA

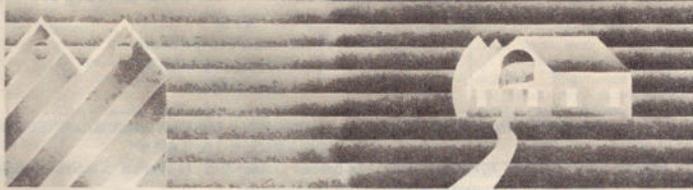
Un giglio è la luna sbocciato sull'Isola che ha perle e fiori innumeri. E l'Isola è dono celeste, una nave illuminata, nel classico mare protesa. Al canto melodioso di sirene si culla, ed è un prodigio ch'ebbe inizio al suo apparir dall'acqua, non ancora tocca da piede umano. E sulla tonda immensa stanno i suoi figli: vanno per alti approdi, dove sbocceranno calde di suoni le stagioni nuove, in firmamenti candidi e vermigli.

GIACOMO SARDO

In «D'altro regno» (Rebellato, Cittadella, 1975) Poiché il Sardo è siciliano, precisamente trapanese, l'Isola non può essere che la Sicilia

I VANTAGGI DI UNA VACANZA

Con i finanziamenti della SICILCASSA scopri i vantaggi di una vacanza in Sicilia



La SICILCASSA ti offre l'opportunità di trascorrere un periodo di vacanza in Sicilia, nel luogo da te preferito grazie ad una nuova forma di finanziamento che prevede:

la possibilità di rinnovare il prestito dopo almeno 10 mesi dalla concessione. Il finanziamento è destinato alla copertura delle spese di viaggio e di soggiorno. I prestiti sono a carattere di finanziaria, merito di, soggetti, agli interessi di rito. Le agevolazioni che si applicano sono attive nell'ambito della regione siciliana.

SICILCASSA
Cassa di Risparmio V.E. per la Provincia Siciliana

A MESSINA

Mostra di Augusto Perez

MESSINA — Sotto il patrocinio dell'Amministrazione Comunale di Messina è stata organizzata dal Teatro Vittorio Emanuele una mostra dello scultore Augusto Perez che è stata aperta al pubblico dal 30 maggio al 20 giugno, riscuotendo un caloroso successo di pubblico e di critica. Per l'occasione, sempre a cura del Comune è stato dato alle stampe un pregevole catalogo redatto da Mario Di Micheli, organizzatore progettuale della mostra, con la collaborazione del capo ufficio stampa dello stesso Comune il collega Attilio Borda Bossana.

COSTUME

Sciovinismo sì, ma con prudenza

Kaceviamo e pubblichiamo
«E' con preoccupata perplessità che, superata la prima reazione di silarità causata dalla piccola perla letteraria, rinvoluta su questo Giornale, a firma di un certo Sig. Giuseppe Alaimo e intitolata «Emanicpazione si ma con prudenza», ci accingiamo a buttar giù due righe, per controbattere e ridimensionare quanto sostenuto nel citato articolo»

Il Sig. Alaimo, prendendo le mosse da un giornale americano (perché tanto sforzo culturale?) La stampa nazionale è stata sufficientemente esauriente in proposito), il quale sosteneva (dice Lui) che gli uomini americani ormai non sposano più che orientali, essendo le connazionali troppo emancipate, ammoniva ai lettori una sua tirata «sortativa alle donne europee, e «nostrane in particolare, a non emanciparsi troppo, pena zitellaggio pe renne»

Tanto sciovinismo, a nostro parere, è superato, eccessivo, superfluo.

Tra l'altro, ci meravigliamo come «Il Faro», che pur fa parte della nostra cultura locale, abbia ospitato un tale sfoggio di sottocultura e di malafede Ma-

lafede perché il fervorino pubblicato fa seguito a notizie estremamente distorte

E', infatti, lezioso interpretare un dato esistente, sì, ma statisticamente non macroscopico, come una inversione di tendenza della società americana

E', infatti, razzista dare per scontato che la donna cinese, turca, indiana, giapponese, ecc. sia necessariamente più «piccola e sottomessa»

E', infatti, lesivo del concetto stesso di uomo (maschio) che una compagna colta, viva, evoluta e psicologicamente indipendente, possa metterne in crisi la virilità

E', ancora, patetico pensare che il povero Sig. Alaimo abbia colto al balzo tale situazione, per emettere sentenze che, probabilmente, fanno eco a sue frustrazioni personali

Possiamo, comunque, augurarci che non cessino i tanto discussi esperimenti di ingegneria genetica e che un domani, da un opportuno incrocio tra «homo sapiens» e scimmia, egli possa trovare adeguata compagna docile, umile, sottomessa ed assolutamente non pensante.

Per il Coordinamento
Donne Cisl Trapani
D ssa Manola Mineo»

ED ORA?

(segue dalla prima)

che in contrasto con quanto è avvenuto in quasi tutte le province italiane, qui la DC ha perso in voti ed in percentuale alla Camera ed in percentuale al Senato. E ancora una volta nessun democristiano trapanese è entrato al Parlamento Nazionale. Lo spettacolo offerto è certo mortificante: ottantaduemila voti di lista danno solo 24.000 preferenze al candidato locale! Diciamo a grandi lettere che fino a quando i capicorrente della DC trapanese non si orientano tutti concordemente a candidare un uomo gradito a tutti e non lo sosterranno poi lealmente, giuramai si otterrà un risultato positivo. Purtroppo in casa DC nelle lotte e nei contrasti fra espressioni di diverse correnti si raggiungono asprezze che non si raggiungono nemmeno con gli avversari di altri partiti. E non solo a Trapani. E' di questi giorni, purtroppo, l'opportuna e politicamente spregiudicata dichiarazione dell'Assessore Regionale Captiummino.

Ed ora? Siamo già a quasi otto giorni dalle elezioni e nessuno, oltre la DC, parla, non diciamo di formule, ma di proposte programmatiche e politiche, di contenuti di cose da fare, sulla base delle quali chiedere convergenze. Si è parlato solo di poltrone. In questo il PSI è stato tempestivo e zelante: chiede la presidenza di una delle due Camere, la presidenza del Consiglio, la presidenza della Giunta regionale siciliana, la presidenza della provincia di Palermo. Un partito del 13 per cento acchiappa patutto disdice alle regole della democrazia secondo le quali tutti i partiti hanno pari dignità, ma sono rappresentati in base al loro peso politico ed elettorale. Altrimenti perché si vota?

Questi segnali sono inquietanti ed il direttore del «Popolo» on Cabras in un'intervista a «L'Unità» è stato chiaro: «Se la questione (la presidenza del Consiglio ndr) venisse posta come una pregiudiziale sa quale sarebbe il risultato? Si voterebbe di nuovo fra qualche mese? Speriamo di no»

direttore responsabile
ANTONIO CALCARA

Registrato presso il Tribunale di Trapani n. 64 10 aprile 1959

Tipi delle Arti grafiche Corrao

IL VOTO IN PROVINCIA DI TRAPANI

| Liste | CAMERA DEI DEPUTATI | | SENATO COLLEGIO DI TRAPANI | | SENATO - COLLEGIO DI ALCAMO | | | |
|--------|---------------------|----------------|----------------------------|-------|-----------------------------|------------------|-------|------|
| | Politiche 1987 | Politiche 1983 | 1987 | 1983 | 1987 | 1983 | | |
| | % | % | % | % | % | % | | |
| DC | 31,86 | 34,7 | PCI Sammartano | 16,77 | 16,9 | PCI - Bellafiore | 23,27 | 27,1 |
| PCI | 19,93 | 20,2 | DP - Di Falco | 0,77 | 0,5 | DP - Lattuca | 0,84 | 0,6 |
| PSI | 16,65 | 16,5 | MSI DN - Rallo | 9,02 | 9,7 | MSI DN Corleo | 7,77 | 7,3 |
| MSI-DN | 9,38 | 9,1 | PSDI - Bellafiore | 6,13 | 10,1 | PSDI Bono | 9,74 | 13,4 |
| PRI | 7,94 | 7,1 | PR - Maisano | 1,92 | 1,0 | PR Galioto | 1,65 | 0,8 |
| PSDI | 6,81 | 5,6 | DC Vento | 21,49 | 23,2 | DC Vella | 27,44 | 28,4 |
| PLI | 2,61 | 2,9 | PLI Colli | 2,27 | 2,5 | PLI - Pecorella | 2,68 | 2,4 |
| PR | 2,20 | 1,2 | PRI Perricone | 12,02 | 11,5 | PRI - Avila | 4,63 | 5,4 |
| DP | 1,08 | 0,9 | PSI - Pizzo | 20,11 | 22,0 | PSI - Tumbarello | 12,05 | 13,4 |
| VERDI | 1,07 | — | | | | | | |
| ALTRI | 0,46 | 2,0 | | | | | | |



ENTE LUGLIO MUSICALE TRAPANESE

Ministero del Turismo e dello Spettacolo
Assessorato ai Beni Culturali ed Ambientali e della P.I.
della Regione Siciliana

Regione Siciliana
Assessorato Regionale del Turismo
delle Comunicazioni e dei Trasporti

QUARANTENNALE

Villa Regina Margherita Anno 1987 Stagione Lirica

5 7 LUGLIO NABUCCO

Dramma lirico in quattro parti di Temistocle Solera
Musica di Giuseppe Verdi

8 LUGLIO LA BOHÈME

Dramma Lirico in quattro quadri di Giuseppe Giacosa e Luigi Illica
Musica di Giacomo Puccini

11 LUGLIO TOSCA

Opera lirica in tre atti di G. Giacosa e L. Illica
Tratto dal dramma di V. Sardou
Musica di Giacomo Puccini

13 15 LUGLIO AIDA

Melodramma in quattro atti
Libretto di Antonio Ghislanzoni
Musica di Giuseppe Verdi

18 20 LUGLIO LA TRAVIATA

Opera in tre atti Libretto di Francesco Maria Piave dal dramma
La dame aux camélias di Alexandre Dumas figlio
Musica di Giuseppe Verdi

19 LUGLIO CONCERTO SINFONICO

Orchestra E.A. Teatro Massimo Palermo
Direttore Karl Martin

22 LUGLIO DANZE SLAVE

di Antonin Dvorak
Balletto di Stato Cecoslovacco

ELENCO ARTISTICO INTERPRETI PRINCIPALI

Bruna Baglioni
Giovanna Casolla
Carlo De Bortoli
Ezio Di Cesare
Attilio D'Orazi
Ottavio Garaventa
Licinio Montefusco
Silvano Carroli

Gianni De Angelis
Sergio De Salas
Seta Del Grande
Walter Donati
Aldo Filistad
Yasuko Hayashi
Josella Ligi
Elisabeth Payer Tucci

Tuccio Rigano PRIMI BALLERINI
Wlastimil Carda Ivana Michková
MAESTRI CONCERTATORI E DIRETTORI D'ORCHESTRA

Janos Acs Daniel Lipton Tonino Pardo Gianfranco Rivoli Giovanni Veneri

Beppe De Tomasi Vincenzo Grisostomi Travagliani Dario Micheli Ezio Zefferi Giampaolo Zennaro

Mimi Grassi SCENOGRAFI
Roberto Lagana Rocco Pugliese

E.A. Teatro Petruzzelli Bari ORCHESTRE
Lirico Sinfonica di Piacenza

CORI
Francesco Cilea e Alicoro
CONSULENZA ARTISTICA
Ezio Zefferi

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI BOTTEGHINO TEATRO VILLA MARGHERITA TEL. 0923/22934

ORARIO 9-13, 16-19

PREZZI. ABBONAMENTO TURNO A (Nabucco La Bohème Tosca Aida La Traviata Concerto Sinfonico Danze Slave) L. 90.000

ABBONAMENTO TURNO B (Nabucco Aida - La Traviata) L. 45.000

Stagione Lirica. Biglietto intero L. 16.000 - Ridotto L. 11.000

La vendita degli abbonamenti inizierà il 25 Giugno con posto numerato - La vendita dei biglietti inizierà il 2 Luglio

La Direzione si riserva il diritto di apportare eventuali modifiche al programma o al calendario delle recite

A spettacolo iniziato (ore 21) è vietato l'accesso in sala Servizio autobus a fine rappresentazione